EDIZIONE 69

2026

Zecchino d'ORO

I testi delle canzoni

Scoprili con Pepita!



L'ULTIMO NUMERO QUAL È

Testo: Carmine Spera, Musica: Massimo Zanotti
Interprete: Alice Feltroni

L'ultimo numero qual è?
L'ultimo numero qual è?

Mi sono posta una domanda una risposta non ce l'ho
Ho chiesto ad un amico e mi ha risposto: "Non lo so!"
Hai presente l'alfabeto quante lettere che ha
Per nessuno è un segreto con la zeta finirà
Se ogni anno finisce sempre con il mese di dicembre
Per favore, chi risponde?
La mia domanda è questa qua: ma... ma... ma... ma...

L'ultimo numero qual è?
L'ultimo numero non c'è
Se tu conti fino a 100, 101 è pronto già
Ed alle spalle sue arriva lesto il 102, ma già vede il 103
Che l'ultimo non è
Perché l'ultimo non c'è

Oramai si è fatto tardi posso assicurarvi che
Ho contato tre miliardi e la speranza più non c'è
E così vado a dormire e conto tante pecorelle
Quando sembrano finire esce un'altra che fa:
"Beeeh!"

L'ultimo numero qual è?
L'ultimo numero non c'è
Se tu conti fino a 100
101 è pronto già
Ed alle spalle sue arriva lesto il 102, ma già vede il 103
Che l'ultimo non è

E magari son felici questi numeri perché
Hanno sempre degli amici un po' più grandi lì con sé
E nessuno sarà triste, a pensarci è bello che
Per davvero un posto esiste dove l'ultimo non c'è

L'ultimo numero qual è?
L'ultimo numero qual è?
Io l'ho chiesto alla maestra che davvero tutto sa
Ma stavolta penso che forse dubbi non ne ha
E ha convinto pure me
Che l'ultimo non c'è
Perché l'ultimo non c'è
Perché l'ultimo non c'è

BFF

Testo: Mario Gardini, Musica: Antonio Buldini
Interpreti: Bianca Lagomarsino Oneto, Agnese Manoni

Mi ricordo il nostro incontro nella classe prima B
Coi compagni tutti intorno e mille zaini
Tu mi sei venuta accanto e mi hai chiesto:
"Se ti va
Stiamo nello stesso banco?"
Ed è iniziata
La più mitica amicizia
Che in tutto il mondo c'è
Promettimi che poi saremo noi
Io e te, tu e me
Best Friends Forever!

Tutto quanto è un po' più bello solo quando ci sei tu
Che mi parli di un racconto, di una serie alla TV
Ci diciamo dei segreti che mai nessuno saprà
E più niente separarci potrà

Se mi piace una canzone so che piace pure a te
E mi scrivi le parole nel mio diario
Uh uh uh uuuuuh
Tu sei come la sorella che ho scelto io per me
E sono certa che saremo noi, se tu lo vuoi
Best Friends Forever!

Tutto quanto è un po' più bello solo quando sto con te
Tu che trovi una risposta ad ogni mio perché
Quando cambieremo scuola allora cosa accadrà
Se saremo in classe insieme chissà

E quanti viaggi che faremo insieme
Perché tutta la vita ci vorremo bene
E quando un giorno
Avremo dei bambini poi
Saranno come noi
Best Friends Forever! Best Friends Forever!

Tutto quanto è un po' più bello un po' più bello
Solo quando sto con te sto con te
Tu che trovi una risposta ad ogni mio perché
E per questo ti prometto, quest'amicizia sarà
Come un sogno che mai più finirà

Noi Best Friend ad ogni età
Uh uh uh uuuuuh

HO PERSO UN DENTE

Testo: Irene Franconi, Musica: Irene Franconi e Valter Sacripanti
Interprete: Francesca Paumgardhen

Lala lala lalalala lalalala lalalala lalalala ah ah

Dondola, dondola, dondola come a Venezia una gondola
Mi sa che stavolta ci siamo
Avrò un sorriso sdentato
Mamma e papà mi hanno detto che presto sarebbe successo
Però ai miei denti ci tengo, come faccio a tenermelo stretto?
Patatrac guarda qua, patatrac guarda qua

Ho perso un dente, ho perso un dente
Sembra che non sia successo niente
Ma per me è più di un incidente
Ho perso un dente, ho perso un dente
Ho perso un dente, ho perso un dente

Lo metterò sotto al cuscino perché di notte un topolino
Svelto, svelto lo prenderà e un soldino al suo posto lascerà

Ho perso un dente, ho perso un dente
Sembra che non sia successo niente
Ma per me è più di un incidente
Ho perso un dente, ho perso un dente

Ho perso un dente, ho perso un dente
Sembra che non sia successo niente
Ma ho il sorriso con le finestre
Ho perso un dente, ho perso un dente

E quando rido mi entra il vento
Ma che spavento, ma che spavento

Ho perso un dente, ho perso un dente
Sembra che non sia successo niente
Ma ho il sorriso con le finestre
Ho perso un dente, ho perso un dente
Ho perso un dente, ho perso un dente
Ho perso un dente
Ho perso un dente
Lala lala lalalala lalalala lalalala lalalala ah ah

HANNO UN LEONE IN MACCHINA

Testo e Musica: Stefano Covri
Interpreti: Bessie Balsindes Pacheco, Denise Ruggeri, Vittoria Mameli, Giovanni Vagi

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Ma non sanno che c'è

Un leone molto stanco di abitare in uno zoo
Un bel giorno sai che fece? Prese e se ne andò
Con le zampe e con gli artigli una buca lui scavò
E da sotto la sua gabbia in strada si trovò

C'era un'auto ferma lì e con un balzo lui salì
Sopra il tetto si appiattì come fosse un porta-sci
Dentro l'auto c'era un bimbo e alla guida il suo papà
Non si accorsero di niente attraverso la città

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Ma non sanno che c'è

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Ma non sanno che c'è

Il papà è un po' stupito niente ingorgo delle sei
Tutti quanti danno strada: chissà come mai?
Il leone se la ride con le zampe fa bye-bye
Su quel tetto lui si sente meglio che alle Hawaii

Arrivati sotto casa puoi capire che sorpresa
Ad un tratto nel sentire
Nel silenzio il suo ruggire
Santi numi che facciamo? Dice il babbo spaventato
Dai papà che l'adottiamo: lo mettiamo lì nel prato!

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
E adesso sanno che c'è

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
E adesso sanno che c'è

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
E adesso sanno che c'è

Vi ringrazio brava gente se mi tenete in casa
Vi sarò per sempre molto riconoscente
Farò paura ai ladri sarò di compagnia
Vi aiuterò a studiare storia e geografia

Ho viaggiato molto sono buono come il pane
Sono un leone strano mangio solo le banane
Papi lo teniamo a casa insieme a noi?
Ok ma fate i bravi, non combinate guai!

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
E adesso sanno che c'è

Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
Hanno un leone in macchina
E sanno che c'è

LA CHIAVE SEI TU

Testo e Musica: Andrea Pruzzi
Interprete: Mariasole Curcio

Oh oh oh
Piacere, sono un sogno
Chiuso in un cassetto
Non so come ci sono arrivato
Chi mi ci ha messo
Me ne resto fermo
Aspetto qualcuno
Che mi faccia uscire
Così non vedrò più buio

Perché sono qua dentro? Oooh
Vorrei scoprire il mondo
Vedere quanto è bello Oooh
Girarci tutto attorno
E lo so che non sarò l'unico
Saremo in tanti, sarà tutto magnifico
Ora sta a te, lasciarmi libero
Tornerò indietro più grande che mai

Oh oh oh Un sogno non va lasciato in un cassetto
Oh oh oh Coltivalo e vedrai che sarà perfetto
E se farà del bene agli altri
Lo sarà ancora di più
Ora apri quel cassetto
Che la chiave sei tu

No No ah!
Niente paura
Sarà una gioia quando riuscirai Oh oh
Anche a prenderti cura
Di chi ti vuole bene Di chi ti vuole bene

Di un sorriso sulla faccia degli amici
Il motivo potresti essere tu
O il tuo sogno, chi lo può dire?
Non smettere di crederci

Oh oh oh Un sogno non va lasciato in un cassetto
Oh oh oh Coltivalo e vedrai che sarà perfetto
E se farà del bene agli altri
Lo sarà ancora di più
Ora apri quel cassetto Apri-i-i

Se sogni di toccar le stelle Oh oh oh
Se sogni di spegnere fuochi Oh oh oh
Se vuoi combattere i cattivi Oh oh oh
Rendere fieri i genitori, ricordati

Oh oh oh Un sogno non va lasciato in un cassetto
Oh oh oh Coltivalo e vedrai che sarà perfetto
E se farà del bene agli altri
Lo sarà ancora di più
Ora apri quel cassetto Oh oh-oh oh-oh
Che la chiave sei tu

Oh oh oh Un sogno non va lasciato in un cassetto
Oh oh oh Coltivalo e vedrai che sarà perfetto
E se farà del bene agli altri
Lo sarà ancora di più
Ora apri quel cassetto
Che la chiave sei tu

Piacere, sono un sogno
Diventato grande
Uscito dal cassetto ho fatto passi da gigante
Ci siam presi per mano
Scalato le montagne
Io sono realizzato
E tu ti sei fatto grande

BELLA BRO

Testo: Maria Francesca Polli, Musica: Marco Iardella
Interprete: Edoardo Veronesi

Raga raga raga oh, tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh oh oh oh oh

Bella fra, bella bro, bella zio, tutto è “bella”
Ma non sono nipoti né fratello né sorella
Bella ma’, bella ga’ al mio gatto persiano
Che ti guarda così e poi cambia divano

Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh Tutti quattro in pagella
Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh oh oh oh oh

Mio fratello, quello grande, mi saluta un po’ strano
Non mi abbraccia, non mi bacia, non mi stringe la mano
Taglia sillabe a fettine come fosse un panino
E al coraggio di dirmi “sei soltanto un bambino”

Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh Tutti quattro in pagella
Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh oh oh oh oh

Io non dico sia sbagliato questo modo di fare
È uno slang da teenager che si mangia parole
Poi però quando a casa sono nel mio lettino
Si avvicina e mi dice “buonanotte fratellino”
Smack!

Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh Tutti quattro in pagella
Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh oh oh oh oh

È una lingua che io chiamo ancora italiano
Ma spezzata a metà vale molto di meno
Vuoi sapere qual è la materia più bella
Caro bro, guarda un po’ ce l’hai chiusa in cartella

Bella fra, bella bro, bella zio, tutto è “bella”
Ma non sono cugini né fratello né sorella
Bella pa’, bella prof alla prof di cinese
Che ci pensa su un po’ e poi cambia paese

Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh Tutti quattro in pagella
Raga raga raga oh Tutti dicono “bella”
Raga raga raga oh oh oh oh oh

Raga raga raga oh, tutti dicono “bella” Ci sta, ci sta, ci sta!
Raga raga raga oh, tutti quattro in pagella
Raga raga raga oh, tutti dicono “bella” Ci sta, ci sta, ci sta!
Raga raga raga oh oh oh oh oh
Bella raga oh oh oh oh oh

Bella bro!

UN, DUE, TRE, FAI LA PACE CON ME!

Testo: Eugenio Ciuccetti, Musica: Raffaele Rinciari
Interpreti: Sveva Salmaso e Mathias Vittorio Eriksson

Un, due, tre
Fai la pace con me!
Un, due, tre
Io la faccio con te!

Lo sai che bisticciare non è una cosa bella
È meglio far la pace che non fare la guerra
Un po' come i bambini che dopo uno spintone
Si abbracciano ridendo intorno ad un pallone

Un, due, tre
Fai la pace con me!
Un, due, tre
Io la faccio con te!

In fondo far la pace è un gioco da ragazzi
lo sanno anche i cattivi più sciocchi e più distratti
Eppure tanta gente continua a bisticciare
Fin quando a un certo punto
Si fanno tutti male
Male, male

Lasciate che i bambini continuino a giocare
In fondo era normale un tempo anche per te

Lasciate che i bambini v'insegnino a far pace
E prima di arrabbiarvi
Contate fino a tre

Un, due, tre
Fai la pace con me!
Un, due, tre
Io la faccio con te!

Un, due, tre
Fai la pace con me!
Un, due, tre
Io la faccio con te!

Lo sai che bisticciare non è una cosa bella
È meglio stare insieme per farsi una merenda

Eppure tanta gente continua a bisticciare
Fin quando a un certo punto si fanno tutti male
Male, male

Stringiamoci la mano torniamo a respirare
Facciamoci del bene piuttosto che del male

Guardiamoci negli occhi, lasciamoci abbracciare
Proviamo a perdonarci, proviamoci ad amare

Un, due, tre
Fai la pace con me!
Un, due, tre
Io la faccio con te!

Un, due, tre
Fai la pace con me!
Un, due, tre
Io la faccio con te!

LA MATITA COLORATA

Testo: Cristiano Malgioglio, Musica: Antonio Summa e Lorenzo Summa
Interprete: Giada Massellucci

Ho una matita colorata che disegna tutti gli animali
Ci sono quelli del Perù, le aquile reali e animali africani
Ho una matita colorata che disegna tutto il mare
Con i delfini danzatori e con le foche sotto il sole

Ma che bellezza è la natura
Ma noi vogliamo una vita pura
Con la certezza della pace
E noi bambini siamo la cura

Nel mio quaderno c'è tutto il mondo
Ho disegnato anche un cuore oh oh oh
E una tazza con il tè al limone al limone

Ma che bellezza: sei vicino a me
Ho la mia bambola di pezza
Noi bambini vogliamo la speranza
E tanto cibo sempre in abbondanza

Oh ma-ma-ma-ma-ma ohhh
Oh ma Oh ma Oh ma Oh ma
Oh ma-ma-ma-ma-ma ohhh
Oh ma Oh ma Oh ma Oh ma
Oh ma-ma-ma-ma-ma ohhh
Oh ma-ma Oh ma-ma Oh ma-ma

Ho una matita tutta colorata e una gomma
Che cancella la guerra
Qualche volta disegno un cielo blu con tanti
Tulipani rosa e tante rane

Nel mio quaderno c'è tutto il mondo
Ho disegnato anche un cuore
E una tazza con il tè al limone
Ma che bellezza: sei vicino a me
Ho la mia bambola di pezza

Noi bambini vogliamo la speranza
E tanto cibo sempre in abbondanza
Oh ma-ma-ma-ma-ma-ma ohhh
Oh ma Oh ma Oh ma Oh ma
Oh ma-ma-ma-ma-ma-ma ohhh
Oh ma Oh ma Oh ma Oh ma
Oh ma-ma-ma-ma-ma-ma ohhh
Oh ma-ma Oh ma-ma Oh ma-ma

STELLA MARINA, STELLA BALLERINA

Testo: Enrico Nigiotti, Musica: Enrico Nigiotti e Fabio Pagnozzi
Interprete: Giulia Maria Lento

Stella marina, stella ballerina
Balla, balla, balla, balla insieme a me
Stella marina, stella ballerina
E balla, balla, balla, balla insieme a me

Giù nel fondo del mare
Quanta mu-mu-musica c'è
Che bello stare a ascoltare
Questa mu-mu-musica che

Che i pesciolini suonano con le conchiglie
I granchi cantano ma quante meraviglie
E sopra ad uno scoglio bianco la stella marina sta
Lei danza con le onde in riva al mar

Stella marina, stella ballerina
Balla, balla, balla, balla insieme a me
Stella marina, stella ballerina
E balla, balla, balla, balla insieme a me

Lala lalala Lala lalala lala lalalalalala

Giù nel fondo del mare
Dove l'acqua è sempre più blu
Tutti stanno a cantare
Forza vieni, vieni anche tu

Le alghe ridono e applaudono tantissimo,
I granchi cantano e i pesciolini suonano
E sopra ad uno scoglio bianco la stella marina sta
Lei danza con le onde in riva al mar

Stella marina, stella ballerina
Balla, balla, balla, balla insieme a me
Stella marina, stella ballerina
E balla, balla, balla, balla insieme a me

Stella marina, stella ballerina
Balla, balla, balla, balla insieme a me
Stella marina, stella ballerina
E balla, balla, balla, balla insieme a me

EDIZIONE 69 2026 Zecchino d'ORO

ULTIME DALLA TERRA

Testo e Musica: Luca Angelosanti e Francesco Morettini
Interprete: Riccardo Franco

Astronave JK-21 a pianeta terra
Astronave JK-21 mi sentite

Ultime dalla Terra, non c'è più la guerra
Tutto il cielo è sereno

Aprile 2100
È un po' che stiamo viaggiando
Alla ricerca del nuovo mondo
Oltre lo spazio profondo
Costellazioni, collane di pianeti
Galassie e buchi neri appesi alle pareti
Nuovi scenari migranti interstellari
A gran velocità

Ultime dalla Terra, non c'è più la guerra
Tutto il cielo è sereno
Gli alberi e i loro frutti sono ormai per tutti
A portata di mano

Aprile 2100
Siamo ai confini del mondo
Come girandole appese al vento
Nello spazio profondo
Nuovi pianeti frammenti e meteoriti
Un grande parco giochi di giochi colorati
Quanti universi uguali ma diversi
Che stanno in orbita

Ultime dalla Terra, non c'è più la guerra
Tutto il cielo è sereno
Gli alberi e i loro frutti sono ormai per tutti
A portata di mano
Tutti i mari sono blu Sono blu
Dal polo nord al polo sud Tutti blu
Ultime dalla Terra, è la nostra Terra
E così la vogliamo

EDIZIONE 69 2026 Zecchino d'ORO

È il 2100 e siamo qua
È tutto ok, è tutto vero
Si da fare ancora un po' ce n'è
Ma credo in me credo in te
Passo e chiudo

Ultime dalla Terra, non c'è più la guerra
Tutto il cielo è sereno
Gli alberi e i loro frutti sono ormai per tutti
A portata di mano
Tutti i mari sono blu Sono blu
Dal polo nord al polo sud Tutti blu
Ultime dalla Terra, è la nostra Terra
E così la vogliamo
Ultime dalla Terra

LE POLPETTE DI PAPÀ

Testo e Musica: Giuseppe Fulcheri
Interpreti: Stella Pachera, Sara D'Amico

Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà

La zia sì, lo zio ni, la mamma si sa
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà

La nonna sì La nonna sì
Il nonno ni Il nonno ni
La mamma si sa
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà

A casa sì A casa sì
A scuola ni A scuola ni
Son buone si sa
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
Yo!

Prima si prende una ciotolona
Grande, rotonda che sembra una luna
Pane nell'acqua che fa Splash splash
Poi strizzi forte Squish squish crash
Un uovo che cade, pluff nella scodella
Giallo che ride Come una stella
Prezzemolo verde tritato piccino
Sale che scende pian pianino
Un pizzico qua, un pizzico là
Ma l'ultimo tocco nessuno lo sa
Quel tocco magico ce l'ha solo papà

La mamma sì La mamma sì
Non dico ni Non dico ni
Lei certo si sa
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
A pranzo sì A pranzo sì,
Merenda sì Merenda sì
A cena si sa
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
Però le polpette più buone di tutte le fa solamente papà
Yo!

FA TROPPO CALDO QUA

Testo: Manuel Simoncini e Rime dal Borgo, Musica: Manuel Simoncini
Interpreti: Agnese Frione, Iris Romano, Giulia Serrau e Mario Piras

Fa troppo caldo qua

Fa troppo caldo, fa troppo caldo!
Fa troppo caldo qua
Bologna ci sei?

Siamo tutti insieme in giardino
Giochiamo a nascondino
Qualcuno si distrae e guarda il telefonino
Tonino baffettino beve un caffettino ehi ehi
Vorrei essere in piscina a fare splash
Qua fa troppo caldo, vedo i fish
Mi sento un alieno, faccio “nano nano”
Salto, cado a terra e vi saluto con la mano

Tutti i giorni ballo e canto Alza la tua mano
Faccio un salto, volo in alto Come un aeroplano
Tutti i giorni ballo e canto Alza la tua mano
Faccio un salto, volo in alto Come un aeroplano

Fa troppo caldo qua
Fa troppo caldo, fa troppo caldo
Tu portami al mare
Girando la città Sto per soffocare
Sto per soffocare
Fa troppo caldo qua
Fa troppo caldo, fa troppo caldo
Tu portami al mare
Girando la città Lasciami sognare
Lasciami sognare

Non so come mi sento
Ma mi piace ballare
La baciata e il boogie
Mi fanno emozionare
Mani strette e passi svelti, giriamo come trottole
Il tagadà e le giostre la testa fanno girare

Serve una rinfrescatina per sentirsi agili
Voliamo come angeli, saltiamo sui gonfiabili
Io da piccola volevo giocare in piazza
Ora voglio ballare in questa estate pazza

Fa troppo caldo qua
Fa troppo caldo, fa troppo caldo
Tu portami al mare
Girando la città Sto per soffocare
Sto per soffocare
Fa troppo caldo qua
Fa troppo caldo, fa troppo caldo
Tu portami al mare
Girando la città Lasciami sognare

Tutti i giorni ballo e canto
Alza la tua mano
Faccio un salto, volo in alto
Come un aeroplano
Tutti i giorni ballo e canto
Alza la tua mano
Faccio un salto, volo in alto
Come un aeroplano

Fa troppo caldo qua
Fa troppo caldo, fa troppo caldo
Tu portami al mare
Girando la città Sto per soffocare
Sto per soffocare
Fa troppo caldo qua
Fa troppo caldo, fa troppo caldo
Mi vorrei bagnare
Girando la città Sto per affogare
Sto per affogare
Splash!

NEW YORK BROADWAY BAND

Testo e Musica: Simona Rodano
Interprete: Emilia Berardi

Bambine e bambini, children of the World!
Oggi vi presento la storia della
New York Broadway band!

Conosco dei bambini che vivono a New York
Studenti la mattina artisti at night All right!
Lezioni di italiano, di storia e geografia
Di musica e poesia tra jazz, rock and pop! And hip hop!

Poi viene sera nella Grande Mela
Fate attenzione alla trasformazione
Eccoli già pronti per l'esibizione
Che succederà?

È la New York Broadway band
The city's shining star
Canta e balla dappertutto
Perfino a Time Square
È la New York Broadway band
Canta e balla il tip tap Tip tap!
Correte tutti! È sold out! People twist and shout!

Mmh ma conosciamo meglio la New York Broadway band!

Sono giovani talenti arrivati a New York
Dai sette continenti nel grande melting pot
Cold and Hot
Dall'America all'Oceania, Antartide, Africa,
Dall'Asia e dall'Europa suonando per la cittá
Badabadaba-Du Ah Ah

Poi viene sera Ah ah
Nella Grande Mela
Eccoli già pronti per l'esibizione
Badabadaba-Du Ah Ah
Ogni cultura e tradizione
Si celebrerà!

Ilt's the New York Broadway band
The city's shining star
Lets' sing together everywhere!
Brooklyn Bridge!
Central Park!
And Time Square!

It’s the New York Broadway band Dap - du - ah
The world’s shining star Dap - du - ah
Hurry up! Hurry up!
It’s sold out!
People twist and shout!

È la New York Broadway band
New York Broadway band
Che la gente incanterà
New York! New York!
In un mondo colorato
Di pace e libertà

IL VIAGGIO DI CONCHIGLIA

Testo: Alberto Pellai, Paolo Giovanni D'Errico
Musica: Paolo Giovanni D'Errico, Angelo Ceriani
Interprete: Michela Moramarco

Una conchiglia che viveva in fondo al mare
Aveva un sogno che era quello di viaggiare
Lei non voleva stare ferma sul fondale
"Adesso parto e me ne vado via di qua"

Vabbè, vabbè, vabbè, vabbè

Così un bel giorno senza fare la valigia
Ha tutto nel suo guscio a forma di ciliegia
Fa l'autostop ed un simpatico delfino
Le dà un passaggio su uno scoglio lì vicino

Comincia il viaggio di Conchiglia
Per miglia e miglia, per miglia e miglia
Vede le foglie, guarda le stelle
La luna e il sole, le montagne così belle
Conosce grilli, uccelli, gelsi e tigli
Nel mare non ci torna più

Comincia il viaggio di Conchiglia
Per miglia e miglia, per miglia e miglia
Vede le nuvole nel cielo
Conosce il vento e quando c'è l'arcobaleno

Annusa fiori, odori, sente i rumori
Assaggia gelati dai gusti esagerati
E in mare non ci ritorna più

E quante cose che si possono vedere
E quante cose che la fanno emozionare
Così distratta da una foglia e da una gemma
Non si ricorda di chiamare la sua mamma

Continua il viaggio di Conchiglia
Per miglia e miglia, per miglia e miglia
Nessuna ormai la può fermare
Nemmeno mamma che la chiama al cellulare
"Quando ritorni in fondo al mare"
"Mamma son grande voglio la mia libertà!"

Si sa che mamma e figlia sono come ramo e foglia
Il ramo resta, la foglia vola, mamma non sentirti sola

Conchiglia per miglia e miglia, che meraviglia
Everybody
Conchiglia che meraviglia per miglia va

Continua il viaggio di Conchiglia
Per miglia e miglia per miglia e miglia
Vede città con grattacieli
Vede gli aerei che volano nei cieli
Vede stazioni, rivoluzioni e le automobili che girano a milioni

Ma si era solo addormentata
E dal suo mare lei non si era mai spostata
Vabbè, vabbè, vabbè, vabbè
Vabbè, vabbè, vabbè, vabbè